



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 176 del 15/12/2020

OGGETTO: COSTITUZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA, LINEE GUIDA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2020 - AREA DELLA DIRIGENZA.

L'art. 5 comma 1 del CCNL A.D. 23/12/1999, come modificato dall'art. 4 CCNL 2.02.2006, prevede che i contratti decentrati integrativi abbiano durata quadriennale e si riferiscano a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello da trattarsi in un'unica sessione negoziale, facendo salve le materie previste dal medesimo CCNL che, per loro natura, richiedano tempi diversi o verifiche periodiche essendo legate a fattori organizzativi contingenti.

Nelle more dell'approvazione del nuovo CCNL si ritiene di dover procedere alla nomina della delegazione trattante di parte pubblica e a conferire idonee linee guida per la contrattazione integrativa.

La suddetta disposizione contrattuale stabilisce altresì che l'utilizzo delle risorse è determinato in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

L'Ente, pertanto, ai sensi di quanto disposto dal citato art. 4 comma 2 deve provvedere a costituire la delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative, nelle modalità e nei limiti delle materie contenuti nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

L'art. 11 del CCNL Area Dirigenza del comparto Regioni ed Autonomie Locali del 23/12/1999 prevede le modalità di costituzione della delegazione trattante di parte pubblica.

L'art. 39 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente approvato con Delibera di Giunta n. 70 del 19/02/2008 stabilisce le modalità attuative di quanto già previsto dalle disposizioni contrattuali.

L'art. 40 comma 3 del D. Lgs. 165/2001 afferma che la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Amministrativa.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD-Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex. D. Lgs. 10 Agosto 2018 n. 101 che integra e modifica il D. Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: www.provincia.modena.it.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di procedere, per le ragioni indicate in premessa, alla nomina della delegazione trattante di parte pubblica, composta dai seguenti Dirigenti:
 - a) Dott. Raffaele Guizzardi – Direttore area amministrativa (Presidente);
 - b) Dott. Luca Rossi – Dirigente del Servizio lavori speciali e manutenzioni opere pubbliche;

- 2) di precisare ai componenti della delegazione trattante:
 - a) che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di Bilancio è effettuato dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 5 comma 3 del C.C.N.L. Area Dirigenza 23/12/1999;
 - b) che l'ipotesi di ogni contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tale organismo entro 5 giorni corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria e che trascorsi 15 giorni la Giunta dell'Ente autorizza il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto;

- 3) di impartire le linee guida alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa come segue:
 - a) il Contratto decentrato integrativo deve rispondere ai criteri di funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'Ente;
 - b) di confermare la metodologia di graduazione in essere per la corresponsione della retribuzione di posizione riconosciuta al Dirigente, nelle more dell'approvazione del nuovo CCNL;
 - c) di confermare i presupposti contenuti nella delibera di linee guida per la costituzione del fondo di cui all'art. 26 del CCNL Area della Dirigenza 23/12/1999, qualora ve ne siano le condizioni tecnico-giuridiche.

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)